



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XII - Ambito Territoriale della Provincia di Siena*

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 3 maggio 1999, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, l’articolo 1, comma 107;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” nonché il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il Decreto-Legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 e, in particolare, l’articolo 1-quater, recante “Disposizioni urgenti in materia di supplenze” che introduce modificazioni all’articolo 4 della Legge 3 maggio 1999, n. 124, e all’articolo 1, comma 107, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, volte all’introduzione di graduatorie provinciali per l’assegnazione di contratti a tempo determinato su posti di supplenza annuale o sino al termine delle attività didattiche;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”, convertito, con modificazioni, dalla legge 06 giugno 2020, n. 41 e, in particolare l’articolo 2, comma 4-ter, il quale dispone che: “La valutazione delle istanze per la costituzione delle graduatorie di cui al comma 6-bis dell’articolo 4 della legge 3 maggio 1999, n. 124, è effettuata dagli uffici scolastici territoriali, che possono a tal fine avvalersi delle istituzioni scolastiche della provincia di riferimento per attività di supporto alla valutazione di istanze afferenti a distinti posti o classi di concorso, ferma restando l’approvazione di dette graduatorie da parte dell’ufficio scolastico provinciale territoriale competente... omissis”;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all’emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, e, in particolare, l’articolo 19, commi 3-bis e 3-ter, i quali prevedono che “All’articolo 2, comma 4- ter, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, le parole “2020/21 e 2021/22, anche in deroga all’articolo 4, comma 5, della predetta legge, con ordinanza” sono sostituite dalle seguenti “2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, anche in deroga all’articolo 4, comma 5, della predetta legge, sia per il primo biennio di validità che per il successivo aggiornamento e rinnovo biennale, con una o più ordinanze” e “All’articolo 1 del decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, dopo il comma 4-bis è aggiunto il seguente: “4-ter. Per gli anni scolastici 2022/2023 e 2023/24, l’aggiornamento delle graduatorie di cui al primo periodo del comma 4 ha validità biennale. Eventuali procedure svolte o in corso di svolgimento a legislazione vigente per l’aggiornamento delle suddette graduatorie continuano ad essere efficaci, salvo la riconduzione alla vigenza biennale delle graduatorie medesime”;

VISTA l’Ordinanza del Ministro dell’Istruzione 6 maggio 2022, n. 112, con la quale sono stati disciplinati per il biennio relativo agli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024, l’aggiornamento, il trasferimento e il nuovo inserimento nelle graduatorie provinciali per le supplenze e nelle graduatorie di istituto su posto comune e di sostegno nonché l’attribuzione degli incarichi a tempo determinato del personale docente nelle istituzioni scolastiche statali, su posto



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XII - Ambito Territoriale della Provincia di Siena*

comune e di sostegno, e del personale educativo, tenuto altresì conto di quanto previsto all'articolo 4, commi 6 e 8, della legge 3 maggio 1999, n. 124;

VISTO l'articolo 59, comma 4 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge 106/2021, che prevede “in via straordinaria, esclusivamente per l'anno scolastico 2021/2022, che i posti comuni e di sostegno vacanti e disponibili che residuano dopo le immissioni in ruolo ai sensi dei commi 1, 2 e 3 del presente articolo, salvi i posti di cui ai concorsi per il personale docente banditi con decreti del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione n. 498 e n. 499 del 21 aprile 2020, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4a serie speciale, n. 34 del 28 aprile 2020, e successive modifiche, siano assegnati con contratto a tempo determinato, nei limiti delle autorizzazioni ad assumere ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ai docenti che sono iscritti nella prima fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze di cui all'articolo 4, comma 6 -bis , della legge 3 maggio 1999, n. 124, per i posti comuni o di sostegno, o negli appositi elenchi aggiuntivi ai quali possono iscriversi, anche con riserva di accertamento del titolo, coloro che conseguono il titolo di abilitazione o di specializzazione entro il 31 luglio 2021. Per i docenti di posto comune, di cui al primo periodo del presente comma, è altresì richiesto che abbiano svolto su posto comune, entro l'anno scolastico 2020/2021, almeno tre annualità di servizio, anche non consecutive, negli ultimi dieci anni scolastici oltre quello in corso, nelle istituzioni scolastiche statali, valutabili come tali ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124”;

VISTA la Circolare ministeriale della Direzione Generale per il personale scolastico prot. n. 28597 del 29.07.2022 – Anno Scolastico 2022/23 – Istruzioni operative in materia di supplenze al personale docente, educativo ed ATA;

VISTI i propri provvedimenti n. 3511 del 01.08.22, n. 3805 del 17.08.22, n. 3898 del 24.08.22 e n. 4027 del 31.08.22, con i quali sono state pubblicate le Graduatorie Provinciali per le nomine a tempo determinato (GPS) del personale docente di ogni ordine e grado dell'Ambito territoriale di Siena;

VISTI i propri provvedimenti n. 3906 del 24.08.22 e n. 3984 del 29.08.22 relativi agli esiti delle nomine a tempo determinato ai sensi dell'art. 5 ter D.L. 228/2021:

VISTE le disponibilità in ogni ordine e grado così come risultano alla data odierna;

CONSIDERATE le istanze, presentate per via telematica dai docenti interessati, relative alla partecipazione alla procedura per l'assegnazione delle supplenze annuali da GPS;

TENUTO CONTO delle preferenze di sede espresse dai docenti summenzionati nelle rispettive istanze;

TENUTO CONTO altresì del contingente dei posti riservati ai sensi della legge 68/1999 nonché del D. Lgs. 66/2010, artt. 678, comma 9, e 1014, comma 3;

RITENUTO di proporre agli aspiranti così individuati un contratto a tempo determinato sui posti interi fino al 31.08.2023 o 30.06.2023 e su spezzoni orari sino al 30.06.2023, sulle sedi individuate dal sistema informativo del Ministero;

VISTO l'art. 12 comma 5 dell'O.M. 122/2022, secondo il quale “Gli uffici scolastici territorialmente competenti, a seguito delle istanze presentate con le previste modalità informatiche, assegnano gli aspiranti alle singole istituzioni scolastiche attraverso una procedura automatizzata nell'ordine delle classi di concorso o tipologia di posto indicato e delle preferenze espresse sulla base della posizione occupata in graduatoria. L'assegnazione dell'incarico sulla base delle preferenze espresse nella domanda comporta l'accettazione della stessa. Degli esiti dell'individuazione viene data pubblicazione da parte degli uffici all'albo on line”;

DISPONE

La pubblicazione degli esiti delle proposte di assunzione per la stipula di contratto di lavoro a tempo determinato con decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva presa di servizio su posto comune e sostegno, così come da elenchi allegati, facenti parte integrante del presente dispositivo.

I docenti individuati dovranno prendere servizio nella sede assegnata entro il 7 settembre p.v.

L'assegnazione dell'incarico sulla base delle preferenze espresse nella domanda comporta l'accettazione della stessa.



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XII - Ambito Territoriale della Provincia di Siena*

Si specifica che in caso di rinuncia alla supplenza conferita non sarà possibile partecipare ad ulteriori fasi di attribuzione delle supplenze di cui al presente decreto anche per disponibilità sopravveniente, per tutte le graduatorie cui hanno titolo per l'anno scolastico di riferimento.

In caso di rinuncia i nominati in argomento possono inviarla entro e non oltre le ore 23:59 del 2 settembre 2022, esclusivamente all'indirizzo usp.si@istruzione.it

Si richiama, infatti, quanto disposto dal comma 1 lett. a) e b) dell'art. 14 dell'Ordinanza Ministeriale n. 122/2022 in ordine alla rinuncia della proposta di assunzione, alla mancata presa di servizio dopo l'accettazione e all'abbandono del servizio.

In particolare "la rinuncia, prevista all'articolo 12 comma 11, all'assegnazione della supplenza o la mancata assunzione di servizio entro il termine assegnato dall'Amministrazione, comporta la perdita della possibilità di conseguire supplenze di cui all'articolo 2, comma 4, lettere a) e b), sia sulla base delle GAE che dalle GPS, nonché, in caso di esaurimento o incapienza delle medesime, sulla base delle graduatorie di istituto, per tutte le classi di concorso e posti di insegnamento di ogni grado d'istruzione cui l'aspirante abbia titolo per l'anno scolastico di riferimento; b) l'abbandono del servizio comporta la perdita della possibilità di conseguire supplenze di cui all'articolo 2, comma 4, lettere a) e b), sia sulla base delle GAE che delle GPS, nonché, in caso di esaurimento o incapienza delle medesime, sulla base delle graduatorie di istituto, per tutte le classi di concorso/tipologie di posto di ogni grado di istruzione per l'intero periodo di vigenza delle graduatorie medesime".

Si fa presente che ai sensi dell'art. 8 comma 7 e 8 dell'O.M. 122/2022 "L'istituzione scolastica ove l'aspirante stipula il primo contratto di lavoro nel periodo di vigenza delle graduatorie effettua, tempestivamente, i controlli delle dichiarazioni presentate. All'esito dei controlli di cui al comma 7 il dirigente scolastico che li ha effettuati comunica, con apposito provvedimento, l'esito della verifica all'Ufficio competente, il quale convalida a sistema i dati contenuti nella domanda e ne dà comunicazione all'interessato".

Alla presente proposta di individuazione seguirà la stipula del contratto a tempo determinato a cura della istituzione scolastica contestualmente alla presa di servizio.

L'insussistenza dei requisiti per l'attribuzione del contratto, in qualsiasi momento verificata, comporta la revoca dall'incarico, ferme restando le eventuali ulteriori responsabilità.

Il presente atto pubblicato all'Albo on line di questo Ufficio ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, precisando che nessun'altra comunicazione verrà effettuata dallo scrivente Ufficio agli interessati e alle Istituzioni scolastiche interessate.

L'Amministrazione si riserva fin d'ora, ai sensi della Legge n. 241/90, la possibilità di attivare i provvedimenti di autotutela che dovessero rendersi necessari.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i rimedi giurisdizionali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente.

Siena, data del protocollo

IL DIRIGENTE
Renata Mentasti